C I T T À D I T O R I N O

INTERPELLANZA: "ABBONAMENTI GTT - IL VOLONTARIATO RESTA A PIEDI" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 12 NOVEMBRE 2012.

lI sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- con delibera di Giunta Comunale del 26 novembre 2002 (mecc. 2002 09822/006) la Civica Amministrazione ha deciso di concedere ogni anno, con apposita deliberazione della Giunta Comunale, degli abbonamenti tranviari gratuiti a particolari categorie di soggetti considerati meritevoli di riconoscenza da parte della Città. A beneficiare di tali agevolazioni è stabilito che siano coloro che in ragione dello loro stato o credo politico o religioso che sia, abbiano subito persecuzioni (ex perseguitati politici, ex deportati), ovvero soggetti che svolgono attività di alto profilo istituzionale per la Città di Torino;
- tra i soggetti che svolgono attività di alto profilo istituzionale sono compresi nella delibera, anche le associazioni di volontariato (o ad esse equiparabili) con sede a Torino, per il relativo personale operante senza alcun scopo di lucro nel campo dell'assistenza sanitaria alla persona, intesa in senso ampio;
- in narrativa è previsto che le tessere in argomento vengano concesse in numero limitato, ovvero un abbonamento per ogni soggetto richiedente; in caso di enti collettivi tale limite potrà essere innalzato fino a cinque abbonamenti qualora, avuto riguardo al numero dei volontari e ad ogni altra circostanza, il richiedente comprovi e documenti esigenze di carattere particolare;

APPURATO CHE

- alcune associazioni di volontariato hanno riferito che per l'anno in corso il Settore Pianificazione e Trasporti della Divisione Ambiente e Mobilità del Comune di Torino ha deciso di negare a tutte le associazioni di volontariato le tessere gratuite di libera circolazione garantite dalla delibera di Giunta Comunale sopra citata;
- ci risulta che negli anni passati siano stati erogati ogni anno circa 40 abbonamenti di cui due per ogni associazione di volontariato che ne ha fatto richiesta;

RILEVATO CHE

- nel caso fossero effettivamente 40 gli abbonamenti mediamente erogati alle associazioni ogni anno, si tratterebbe di una spesa comunque sostenibile per l'Amministrazione anche in una situazione di bilancio critica come quella odierna;
- l'erogazione degli abbonamenti alle associazioni, oltre a costituire un aiuto economico indiretto prezioso e necessario in tempi di ristrettezze economiche, rappresenta anche un gesto significativo per riconoscere l'alto valore del mondo del volontariato nei confronti della collettività tutta;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

1) quanti siano con precisione gli abbonamenti annualmente concessi alle associazioni di volontariato dall'anno in cui è stata approvata la delibera di Giunta Comunale che ha introdotto tale erogazione;
2) se sia vero che il Settore Pianificazione e Trasporti della Divisione Ambiente e Mobilità del Comune di Torino abbia deciso di negare a tutte le Associazioni di volontariato le tessere gratuite di libera circolazione garantite dalla delibera di Giunta Comunale;
3) quali motivazioni abbiano portato alla decisione di non corrispondere più tali abbonamenti;
4) se non ritengano opportuno reintrodurre l'erogazione degli abbonamenti per valorizzare e facilitare le attività delle associazioni di volontariato.

F.to Silvio Magliano